COMUNE DI
ANTEY-SAINT-ANDRE'
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Frazione Bourg, 1
P.I. 00405960071 – CF 81004320073
www.antey.it

COMMUNE DE
ANTEY-SAINT-ANDRE'
Région Autonome Vallée d'Aoste
Fraz. Bourg, 1
Tel. 0166 548.209 fax 0166 548.577
Email: info@antey.it

Prot. n. 0247 (1-1-4) 18.01.2014

Piano delle performance 2014-2015 -2016

Presentazione

La misurazione e la valutazione dei risultati conseguiti da una pubblica amministrazione costituiscono un atteggiamento culturale che deve divenire patrimonio comune, soprattutto alla luce del processo di integrazione europea e di globalizzazione, facilitando confronti sulla qualità e la pertinenza dei servizi pubblici (benchmarking).
Il Piano delle Performance funge da guida per orientare l'azione amministrativa e costituisce l'impegno che l'Amministrazione assume verso i cittadini.

Indice

Introduzione	pag. 2
Che cos'è il Comune?	pag. 3
Che cosa fa il Comune, e quali servizi mette a disposizione dei cittadini?	pag. 3
In quale contesto opera il Comune?	pag. 4
Analisi SWOT del contesto	pag. 4
Visione e missione	pag. 6
Obiettivi strategici	pag. 6
Sistema di misurazione e valutazione della performance a fini della premialità	pag. 8

Introduzione

Il Piano delle Performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conosciuto come "Riforma Brunetta"; si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alla risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende a migliorare nel tempo la qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente; la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il decreto Brunetta prevede che il piano delle performance (PP) sia pubblicato sul sito Internet del Comune al fine di garantirne trasparenza e ampia conoscenza da parte dei cittadini affinché la comunità sia partecipe degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo futuro. Il PP evidenzia l'adozione di un sistema di obiettivi volti al soddisfacimento dei bisogni della collettività, all'espletamento della missione istituzionale e alla valutazione delle priorità politiche e strategiche dell'Amministrazione.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito della propria competenza legislativa primaria, ha recepito i principi della riforma Brunetta nella legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, la cui disciplina si innesta nell'ordinamento valdostano di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e di benchmarking già introdotto dalla legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40 (Norme in materia di contabilità negli Enti locali) e dal regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali). Lo scopo di questo sistema normativo è, tra l'altro, di diffondere una cultura di programmazione per obiettivi e indicatori; a tal fine l'Ente è tenuto alla redazione, applicazione e consuntivazione dei seguenti documenti:

 Il bilancio triennale, che è il documento di programmazione finanziaria e trova la sua consuntivazione nel rendiconto annuale;
 La relazione previsionale e programmatica (RPP), che è il documento di programmazione strategica;
 Il piano esecutivo di gestione (PEG), che è il documento di programmazione gestionale, e trova parziale consuntivazione nel benchmarking;
 Il piano delle performance (PP) che è il presente documento di programmazione strategica e operativa.

Che cos'è il Comune?

Ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonome in Valle d'Aosta), il Comune è l'ente che governa la propria comunità locale, la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A tal fine il Comune è dotato di autonomia normativa, organizzativa e finanziaria, nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge regionale, nonché di autonomia impositiva nell'ambito dei principi fissati dalle leggi nazionali. Il Comune è, inoltre, titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni conferitegli o delegategli dallo Stato e dalla Regione.

Che cosa fa il Comune, e quali servizi mette a disposizione dei cittadini?

Il Comune:
 Regola l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate;
 Programma e pianifica le funzioni;
 Organizza l'amministrazione e la gestione del personale;
 Si occupa della gestione finanziaria e contabile e della riscossione dei tributi locali;
 Organizza i servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale:
o Servizio idrico integrato (acquedotto, depurazione e fognatura);
o Servizi scolastici (asilo nido, scuole dell'infanzie e primarie, refezione, trasporto)
o Servizi demografici (Stato civile, anagrafe, leva);
o Servizio statistico;
o Viabilità (costruzione, manutenzione e pulizia delle strade, regolamentazione delle soste, chiusura e apertura al traffico di tratti di strada…);
o Servizio di vigilanza e controllo del territorio;
o Servizi sportivi (costruzione, manutenzione e gestione di impianti sportivi, promozione dello sport);
o Servizi culturali (organizzazione di manifestazioni e di eventi, gestione della biblioteca);
 Svolge funzioni in materia di edilizia, di assetto e di controllo del territorio;
 Partecipa alla pianificazione urbanistica;

□ Svolge attività di protezione civile inerenti alla previsione, alla prevenzione, alla pianificazione di emergenza e al coordinamento dei primi soccorsi;
□ Realizza e mantiene opere pubbliche (strade, parcheggi, edifici comunali, aree verdi,
impianti sportivi, illuminazione pubblica, sistemi idrici…);
□ Attua misure disposte dall'autorità sanitaria locale;

In quale contesto opera il Comune?

Il Comune opera in un cotesto interno ed un contesto interno.
Il contesto esterno è rappresentato dalla sua geografia, dalla sua demografia e dalla sua economia. Mentre la dimensione geografica è tendenzialmente costante nel tempo, si verificano continue evoluzioni nel campo demografico ed in quello economico. La popolazione residente infatti è soggetta ad oscillazioni nel corso del tempo ed è in queste influenzate dall'andamento del ciclo economico locale.
Il contesto interno è rappresentato invece dall'organizzazione dell'ente. Il Comune si è articolato in due settori: uno amministrativo-contabile ed uno tecnico-manutentivo entrambi afferenti all'unica unità organizzativa dirigenziale facente capo al segretario comunale part-time. La dotazione organica dell'ente è da diversi anni in corso di restringimento al fine di diminuire l'impatto sul bilancio dei costi di personale: i posti "full time equivalent" sono ormai stabilmente inferiori alle 10 unità.
Alcune funzioni e servizi sono gestiti in forma associata od in convenzione con altri enti ed è prevista l'ulteriore potenziamento di tale forma di gestione in ottemperanza alla direttive regionali.

Analisi SWOT del contesto:

Fattori utili
di origine interna

1. La dimensione ridotta dell'Ente e il numero limitato di personale favoriscono il coordinamento rapido e poco burocratizzato tra i soggetti coinvolti, e impongono l'adozione di ampia flessibilità e polifunzionalità nello svolgimento di attività e funzioni.

2. La disponibilità di cospicui beni, produttivi di reddito, assicura al bilancio comunale entrate correnti proprie ragguardevoli in proporzione alle dimensione dell'Ente.

Fattori dannosi
di origine interna

1. Il rovescio della medaglia della polifunzionalità del personale è la difficoltà di approfondimento e di aggiornamento di tematiche e normative dovuta alla quantità e alla vasta eterogeneità degli adempimenti.

2. La vastità del territorio necessita di notevoli risorse e interventi per il suo mantenimento.

Fattori utili
di origine esterna

1. Le piccole dimensioni del Comune fanno sì che la struttura comunale istituzionale sia il punto di riferimento per gli abitanti, che vi si rivolgono per problematiche di vario tipo; questo è soprattutto evidente per la popolazione anziana. Tale situazione permette di essere immediatamente consapevoli delle esigenze della comunità, e di approntare strategie o accorgimenti per la pronta risposta.

2. Il fatto che l'intero territorio comunale rientri in un ambiente naturale di particolare attrazione e bellezza è un volano per lo sviluppo turistico del territorio.

Fattori dannosi
di origine esterna

1. La lontananza dagli altri centri abitati, e in particolare dal fondovalle, ove si concentrano le maggiori opportunità di lavoro e i servizi (es. scuole medie e superiori, negozi e servizi specializzati) e i centri di attività ricreativo/culturali rischia di incentivare il trasferimento della popolazione e di disincentivare l'immigrazione.

2. L'elevata altitudine della zona antropizzata comporta per la popolazione costi elevati di costruzione, di riscaldamento, di trasporto, di approvvigionamento.

3. La vallata ha subìto nel corso degli ultimi anni diversi eventi calamitosi (alluvioni e fenomeni franosi) che impongono interventi costosi e particolarmente impegnativi di tutela del territorio.

Visione e missione

La visione (proiezione di uno scenario futuro) e la missione (realizzazione di obiettivi concreti e presenti) rappresentano un orientamento generale e costituiscono un criterio di fondo che indirizza tutte le scelte e le attività poste in essere dall'Amministrazione comunale.

Visione: l'aspirazione dell'amministrazione comunale è quella di mantenere il territorio accogliente, un luogo dove la comunità locale risieda con un'alta qualità di vita, e dove il turismo si esplichi in forme peculiari rispetto alle realtà circostanti.

Missione: l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di evitare, anche nel presente scenario di crisi economica, il progressivo spopolamento della vallata, assicurando alla sua comunità, caratterizzata da un'identità fortemente coesa, un agevole accesso ai servizi, anche per quelli non presenti sul territorio, e sfruttando le risorse ambientali del territorio ai fini dello sviluppo economico e turistico.

Obiettivi strategici 2014-2016

Obiettivo n. 1: Garantire, nel presente periodo di crisi economica che ha pesanti ripercussioni anche sulle risorse degli Enti locali, l'erogazione di servizi e funzioni, in coerenza con le disposizioni della l.r. 30/2011, ottimizzando l'utilizzo delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.
Indicatore: realizzazione obiettivi gestionali;
Valore atteso: 4 obiettivi gestionali completamente raggiunti nel triennio.
Obiettivo gestionale n. 1: Mantenimento e potenziamento delle reti di collaborazione con i Comuni circostanti, o con altri soggetti che condividano obiettivi analoghi, per la gestione associata di servizi e funzioni.
Indicatore: sub-obiettivi;
Valore atteso: 4 sub-obiettivi operativi completamente raggiunti nel triennio.
Sub-obiettivo n. 1: Mantenere convenzionati i servizi di segreteria comunale, di asilo-nido, commissione valanghe ed acquedotto intercomunale. Potenziare ed utilizzare al meglio la gestione convenzionata di personale, la gestione convenzionata dei servizi scolastici e di organizzazione delle navette turistiche, .
Indicatore: attivazione servizi convenzionati; Valore atteso: almeno 1 servizio convenzionato in più all'anno nel triennio.
Sub-obiettivo n. 2: Completamento adeguamento della modulistica al fine dell'omologazione nell'erogazione dei servizi tecnici, con utilizzo della modulistica del progetto "Fines" messa a disposizione dal Celva.

Indicatore: modello. Valore atteso: assestamento nell'utilizzo di tutti i modelli disponibili nel corso del triennio.
Sub-obiettivo n. 3: Mantenimento di due eventi turistici significativi nonostante la riduzione delle risorse a disposizione sia nell'anno 2014, sia nell'anno 2015, sia nell'anno 2016.
Indicatore: fiere/mercato; Valore atteso: 2 fiere mercato annuali.
Sub-obiettivo n. 4: Adeguamento dei regolamenti al fine dell'omologazione con i Comuni vicini e/o convenzionati.
Indicatore: regolamento; Valore atteso: 1 regolamento entro dicembre 2014; 1 regolamento entro dicembre 2015; 1 regolamento entro dicembre 2016.
Obiettivo gestionale n. 2: Riorganizzazione logistica degli uffici, degli spazi e dei servizi.
Indicatore sub-obiettivi; Valore atteso: 2 sub-obiettivi completamente raggiunti
Sub-obiettivo n. 1: Redistribuzione degli spazi destinati ad ufficio all'interno del municipio al fine di recuperare volumi per gli archivi.
Indicatore: metri lineari di scaffalature archivio; valore atteso: ml 5.
Sub-obiettivo n. 2: Svolgimento dei servizi amministrativi con limitati (visti i tagli già operati negli ultimi tre anni) tagli lineari negli stanziamenti necessari a parità di servizio erogato.
Indicatore: quantità di fondi risparmiati; Valore atteso: €. 500,00 nel 2014, €. 500,00 nel 2015, €. 500,00 nel 2016.
Obiettivo gestionale n. 3: Potenziamento dei servizi di trasporto.
Indicatore sub-obiettivi; Valore atteso: 1 sub-obiettivo completamente raggiunto.
Sub-obiettivo n. 1: Organizzazione di un servizio di trasporto stagionale a chiamata per turisti e residenti, con l'utilizzo di mezzi di ditte esterne.
Indicatore: utenti serviti; Valore atteso: 100 utenti serviti.
Obiettivo strategico n. 2: Valorizzazione del territorio ai fini dello sviluppo economico e turistico.
Obiettivo gestionale n. 1: Partecipazione o contributo all'organizzazione ed alla realizzazione di progetti, di manifestazioni e di eventi che abbiano per oggetto il Comune e il suo territorio.
Indicatore: sub-obiettivi; Valore atteso: 3 sub-obiettivi completamente raggiunti.
Sub-obiettivo n. 1: Sostenere l'organizzazione dell'evento Cervino in fiore.
Indicatore 2014: Contribuire all'organizzazione dell'evento 2013. Valore atteso: 1 manifestazione svolta;
Indicatori 2015 e 2016: ripetizione degli eventi; Valore atteso: 1 manifestazione svolta nel 2014, 1 nel 2015 ed 1 nel 2016.
Sub-obiettivo n. 2: Organizzazione di un ulteriore evento negli anni 2014 – 2015 - 2016.
Indicatore: evento turistico realizzato sul territorio; Valore atteso: 1 evento all'anno.
Sub-obiettivo n. 3: Organizzazione di laboratori per bambini.
Indicatore: presenze totali; Valore atteso: 20 bambini accolti.

Obiettivo gestionale n. 2: contribuzione all'organizzazione di un evento sportivo all'anno su richiesta degli eventuali organizzatori sia nell'anno 2014, sia nell'anno 2015, sia nell'anno 2016.
Indicatore: svolgimento della manifestazione; Valore atteso: almeno una cinquantina di presenze turistiche in più in occasione dell'evento.
Obiettivo gestionale n. 3: Valorizzazione degli impianti sportivi comunali per attrarre nuovi utenti.
Indicatore: innovazione dell'offerta e manutenzione degli impianti; Valore atteso 2014: cura aree ed impianti. Valore atteso: 100 utenti nel 2015; 120 utenti nel 2014 e 150 utenti nel 2016.

Sistema di misurazione e valutazione della performance a fini della premialità

Ai sensi dell'art. 135 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative del comparto unico della Valle d'Aosta, allo scopo di valorizzare le capacità dei dipendenti e il loro contributo alla maggiore efficienza dell'Amministrazione e alla qualità del servizio pubblico, è erogato il salario di risultato, da liquidarsi entro il 30 giugno di ogni anno sulla base dei criteri e degli indicatori di cui allegato F) al Testo Unico stesso e delle eventuali integrazioni da concordarsi a livello decentrato.
Con riguardo alla figura del Segretario comunale, la retribuzione di risultato (artt. 25 e 60 CCRL 27settembre 2006, art. 10 CCRL 17 aprile 2009 e Testo di accordo di concertazione 17 luglio 2001) è assegnata sulla base di una relazione redatta dal segretario, condivisa ed eventualmente messa a punto in collaborazione con l'organo politico-amministrativo di riferimento, che provvede infine a validarla. La relazione viene quindi trasmessa alla Commissione indipendente di valutazione affinché la stessa Commissione possa esercitare le funzioni, previste dalle normative, di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance.